



## **L'AZIENDA NON PUÒ FAR FINTA DI NON SAPERE...**

1. Che la presenza di barriere architettoniche presso la Filiale di Firenze, unitamente al fatto che il Bancomat è installato al terzo piano dell'edificio non consentono l'accesso ai servizi da parte di clienti diversamente abili
2. Che tali operazioni ogni volta generano tensioni e difficoltà, perché i colleghi devono chiudere lo sportello, raggiungere il cliente disabile al portone d'ingresso e accompagnarlo nell'ufficio di un PB a piano strada, dove ricevono/consegnano contanti, assegni, disposizioni ... che successivamente riportano allo sportello.
3. L'attività di cassa non può essere effettuata al di fuori dello sportello in quanto ciò è in contrasto con le previsioni di legge e di contratto in tema di riservatezza, sicurezza e trasparenza.
4. Che per tale motivo abbiamo più volte richiesto, da ultimo nel corso della Semestrale di Area del 03/10/2013:
  - a. di abbattere le barriere architettoniche per mettere in condizione la clientela disabile di accedere in Banca con il minor disagio possibile
  - b. di formalizzare per iscritto le modalità operative che gli addetti allo sportello devono seguire in tali circostanze nel rispetto delle normative.
5. Che la risposta fornita in occasione della semestrale: *“si ritengono sufficienti le disposizioni fornite di volta in volta dal direttore della filiale o dal vicario ...”* è inaccettabile e totalmente inadeguata alla soluzione del problema
6. che a Napoli nel gennaio 2013 una collega fu oggetto di provvedimento disciplinare per essersi attenuta a disposizioni verbali e non aver rispettato la normativa aziendale

**Al fine di evitare il ripetersi di situazioni che generano stress ed ansia nei colleghi e di rendere un servizio migliore alla clientela, diffidiamo l'azienda dal pretendere l'esecuzione di tali operatività tentando di scaricare su colleghe e colleghi le proprie responsabilità!**

**Chiediamo all'azienda di abbattere le barriere architettoniche, riconoscendo dignità ai clienti diversamente abili che non possono subire discriminazioni e devono essere messi in condizione di accedere ai locali della banca e di fruire degli stessi servizi previsti per i normodotati!**

**12 giugno 2014**

**Fiba CISL – Banca Fideuram S.p.A.**